



Corte dei Conti

UFFICIO III
SUPPORTO CONTROLLO
GESTIONE ENTI LOCALI SICILIA

Pres. cons.
Sindaco
RAG (REVISORE DEI CONTI)
CORTE DEI CONTI



0008580-27/10/2014-SC_SIC-R07A-P

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

e p.c. **All'Organo di revisione del Comune di**
MENFI (AG)

OGGETTO: Relazione ex art. 1, comma 166, legge finanziaria per il 2006 sul **rendiconto della gestione 2012** – Comunicazione conclusione istruttoria.

Con la presente si comunica che, sulla base delle risultanze emerse, a seguito dell'invio della relazione di cui all'oggetto, allo stato degli atti, si ritiene di non dover procedere ad ulteriori approfondimenti.

Si ritiene, tuttavia, opportuno segnalare talune criticità riscontrate in fase istruttoria che potrebbero compromettere gli equilibri economico-finanziari dell'ente locale. In particolare si rileva:

- la conservazione in bilancio di consistenti residui attivi remoti e di dubbia esigibilità (totale residui antecedenti il 2010 rimasti da riscuotere al 31.12.2012: euro 2.447.196,00) specie se riferiti ai Tit. I e III dell'entrata. In merito alla significatività degli squilibri di bilancio derivanti dalla gestione dei residui, deve considerarsi pure: l'incidenza dei residui attivi titolo I e III ante - 2010 (compreso) sull' avanzo di amministrazione pari al 178,7%;
- l'esistenza di possibili situazioni debitorie e formazione di debiti fuori bilancio riferibili alla spesa corrente, pari ad euro 2.584.495,00 ancora da riconoscere, per l'esistenza di provvedimenti giudiziari, acquisizione di beni e servizi senza impegno di spesa e contenziosi con la società partecipata So.ge.i.r. spa, in assenza di un provvedimento dell'organo consiliare teso ad accertare ed individuare le risorse effettivamente disponibili per farvi fronte; si segnala, poi, che l'ufficio competente deve operare un controllo concomitante e costante della situazione gestionale, non limitandosi a operare alle scadenze previste dall'art. 193 del Tuel, che costituisce momento di controllo obbligatorio da garantire in ogni caso indipendentemente dal verificarsi di situazioni di disequilibrio o di formazione di debiti fuori bilancio; (sul punto si richiama il principio contabile n. 2 punti 93, 94 e 95);
- l'irregolare utilizzo dei capitoli afferenti ai servizi conto terzi con particolare riferimento ad alcune voci di spesa non in linea con il principio di tassatività di cui al pr. cont. 2. 25, con possibili refluenze sul calcolo del saldo finanziario rilevante ai fini del rispetto del patto di stabilità interno, connessi alla mancanza di corretti stanziamenti di spesa.

In considerazione di quanto sopra, risulta auspicabile da parte degli organi competenti una riconduzione di siffatte situazioni di criticità entro parametri di regolarità e sana gestione per gli esercizi futuri.

Il Magistrato Istruttore
Dott. Gioacchino Alessandro

COMUNE DI MENFI
Prot. in Arrivo
n. 0028445 del 28-10-2014



